



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Allegata all'Ipotesi di Contratto Integrativo di Sede relativo ai "Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2016" riguardante il personale del Comparto Ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31/12/2016 e alle unità di personale assunte, cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016 presso l'U.S.R. per l'Umbria – Ambito Territoriale per la Provincia di Terni.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	04 dicembre 2018
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Giancarlo Cencetti - Presidente Funzion. Area III, F5 Mara Bernardini - Membro Funzion. Area III, F2 Francesca Iampieri - Membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. , C.I.S.L. , U.I.L., CONFSAI-UNSA Organizzazioni sindacali firmatarie: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. R.S.U.: Umberto Vecchioni, Paolo Patti, Arcoraci Luigi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

Soggetti destinatari

Il presente contratto si applica al personale del Comparto Ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31/12/2016 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016 presso l'Ambito Territoriale per la Provincia di Terni

Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)

Criteri e modalità di utilizzazione e ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016.

L'ipotesi di contratto decentrato, unitamente alla relazione illustrativa e a quella tecnico- finanziaria, è stato pubblicato sul sito istituzionale. Non appena pervenuta, sarà pubblicata anche la certificazione dell'organo di controllo e il successivo contratto sottoscritto in via definitiva.

Illustrazione dell'articolato del Contratto

L'ipotesi di contratto in oggetto definisce i criteri e le modalità di utilizzazione e ripartizione delle risorse assegnate all'U.S.R. per l'Umbria – Ambito Territoriale per la Provincia di Terni – per il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016, destinato al personale del Comparto Ministeri – Aree Funzionali – di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31/12/2016 e alle unità di personale assunte, cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016 presso l'U.S.R. per l'Umbria - Ambito Territoriale per la Provincia di Terni.

In base a quanto disposto del C.C.N.I. n. 1/2018, sottoscritto in via definitiva in data 07/09/2018 riguardante i “*Criteri e Modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2016*”:

le risorse finanziarie, a carico del FUA per l'anno 2016, sono pari ad **€ 4.630.532,56** al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato, di cui, **€ 164.352,50** per retribuire, secondo i criteri di cui all' art. 4 del C.C.N.I. 1/2018, i centralinisti telefonici non vendenti ed **€ 4.466.180,06** per compensare la retribuzione di produttività, secondo le modalità indicate all'art. 5 del C.C.N.I. 1/2018;

tale somma, in base al disposto dell'art. 5, comma 1 del C.C.N.I. n. 1/2018 è oggetto di contrattazione di sede con le R.S.U. e le OO.SS. territoriali ed è ripartita, tra i Centri di responsabilità dell'Amministrazione Centrale e gli Uffici Scolastici Regionali, in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2016 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2016, nella misura risultante dall'**Allegato C** al C.C.N.I n. 1/2018 (allegato). Quest'ultimo, per quanto riguarda l'U.S.R. per l'Umbria, prevede un'assegnazione pari a **€47.215,00**, lordo dipendente.

Nell'Amministrazione Periferica, i Direttori Generali ripartiscono le risorse finanziarie loro assegnate tra gli Uffici sede di contrattazione – individuate ai sensi del Protocollo di Intesa del 16



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

gennaio 2012: <<.. sulla base della quota media pro capite regionale e delle unità di personale in servizio in ciascuna sede di contrattazione. L'attribuzione delle risorse finanziarie, da parte dei Direttori Scolastici Regionali, alle singole sedi di contrattazione, non richiede l'adozione di un ulteriore passaggio contrattuale al livello regionale>>.

Ciò posto, il Dirigente dell'U.S.R. per l'Umbria, con Decreto Direttoriale prot. n. 596, del 20/9/2018 (allegato), ha provveduto alla ripartizione delle risorse assegnate pari ad € 47.215,00 (lordo dipendente) tra gli Uffici sede di contrattazione, riconoscendo:

▪ Agli Uffici della Direzione Generale	19	€ 16.926,13
▪ All'U.S.P. di Perugia	14	€ 12.471,89
▪ All'U.S.P. di Terni	20	€ 17.816,98

La somma assegnata agli Uffici dell'Ambito Territoriale di Terni pari ad **€ 17.816,98**, viene ulteriormente ripartita, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del contratto di Amministrazione n. 1/2018, nella misura del 50% per retribuire la produttività collettiva, connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, di cui alla "Relazione sulla performance 2016", determinando un importo pari ad **€ 8.908,49**

Il restante 50%, pari ad **€ 8.908,49** è destinato alla retribuzione della produttività individuale, disciplinata dalla contrattazione di sede.

Il compenso individuale relativo alla produttività collettiva è calcolato sulla base della quota media pro-capite, per 12 mesi, al netto dei periodi di assenza, di cui alle tipologie indicate dall'art. 5, comma 6, del C.C.N.I. n. 1/2018 del 07/09/2018.

Le economie derivanti dalle tipologie di assenza previste dal suddetto art. 5, comma 3, sono distribuite tra tutto il personale della sede di contrattazione, in maniera proporzionale al servizio prestato.

Tenuto conto della risorsa assegnata pari ad **€ 8.908,49** e del numero del personale in servizio presso Ambito Territoriale per la Provincia di Terni al 31.12.2016 (n. 20 unità), la quota spettante a ciascun dipendente è pari ad **€ 445,42**

Ad una unità di personale cessata dal 07/12/2016 spettano, considerato il servizio prestato, 11/12 della predetta quota; ad un'altra unità di personale cessata dal 01/06/2016 spettano, considerato il servizio prestato i 5/12 della quota ed ad una unità di personale cessata dall'01/10/2016 spettano, considerato il servizio prestato 9/12 della quota.

Le economie che ne derivano, pari ad **€ 408,35** sono attribuite agli stessi destinatari, per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato.

A seguito della redistribuzione delle suddette economie, la quota di produttività collettiva spettante a ciascun dipendente è pari ad **€ 466,82** ad € 427,92 per una unità con servizio prestato di 11/12, ad € 194,50 per una unità con servizio prestato di 5/12 ed € 350,13 per un'unità con servizio prestato di 9/12.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

Per procedere alla ripartizione di quanto assegnato agli Uffici dell'Ambito Territoriale per la Provincia di Terni per la corresponsione della retribuzione individuale (€ **8.908,49**) si è fatto riferimento a quanto indicato nell'art. 5, comma 9, del CCNI n. 1/2018, il quale recita:

<<L'attività relativa alla formulazione delle ipotesi dei contratti di sede, in ragione dell'attuale assetto organizzativo del MIUR, volta alla corresponsione della retribuzione di produttività individuale, deve necessariamente utilizzare almeno cinque dei sei criteri stabiliti nel DM del 25 novembre 2013, n° 971, citato nelle premesse, e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;*
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;*
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;*
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;*
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;*
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza>>.*

Si concorda di utilizzare 5, dei 6 criteri, sopra riportati e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;*
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;*
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;*
- 4) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;*
- 5) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.*

Si attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente (cd) compreso nel range 1.90-3.00 , e precisamente: con salti da 0,10. La sommatoria dei coefficienti (Scd), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il divisore della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per ciascuna contrattazione di sede; ad ogni dipendente è assegnato l'importo (imp) risultante dal seguente calcolo:

risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente;

i coefficienti sono dati dalla somma dei valori attribuiti a ciascuno dei cinque criteri di valutazione, in considerazione del peso ponderale riconosciuto ad ognuno di essi, come da seguente schema;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

il singolo coefficiente viene definito secondo i seguenti criteri e pesi ponderali, fermo restando che l'individuazione ed assegnazione individuale sulla base degli atti giacenti è nella esclusiva responsabilità del dirigente.

Il singolo coefficiente viene definito secondo i seguenti criteri e pesi ponderali, fermo restando che l'individuazione ed assegnazione individuale sulla base degli atti giacenti è nella esclusiva responsabilità del dirigente:				
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL F.U.A. 2016				
EX C.C.N.I. 1/2018				
Criterio	Peso attribuito	Indicatori previsti	Numeratore per coefficiente	
			DA	A con salti da0,10
Livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa e/o impegno professionale	30	Gestione dei procedimenti e potere di firma di atti tanto propri quanto altrui; mappa dei ruoli; atti formali posti in essere; gestione e organizzazione di attività di gruppo; competenze assegnate	0,570	0.900
Fungibilità nelle prestazioni di lavoro e/o eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale flessibilità	20	attività svolta in situazioni di necessità e urgenza in posizione di responsabilità primaria o secondaria; svolgimento di attività ulteriori, secondo la graduazione dei volumi, e/o diverse rispetto agli ordinari compiti assegnati	0,380	0,600
Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività	15	Attività svolta con precisione, attenzione, diligenza, scrupolosità, garantendo la puntualità, il tempismo, la rapidità e la prontezza	0,285	0,450
Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi	20	Disponibilità/impegno a sviluppare e approfondire il proprio patrimonio di conoscenze professionali, anche attraverso l'autoaggiornamento; confronto con gli altri e disponibilità a collaborare alle attività altrui; capacità di osservazione, valutazione e definizione delle questioni da affrontare; contributo concreto al miglioramento dei processi di lavoro	0,380	0,600
Contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi della U.O. di appartenenza	15	Partecipazione attiva e coinvolgimento pieno nelle attività dell'unità organizzativa di appartenenza; continuità delle prestazioni in relazione alle esigenze di servizio; attività svolta	0,285	0.450
TOTALE			1,90	3,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Ambito Territoriale di Terni - Uff. IV

Tenuto conto che l'esito del calcolo della formula potrebbe determinare una cifra con decimali, si concorda di procedere ad un arrotondamento secondo le disposizioni vigenti in materia, ovvero se inferiore a 5 centesimi, per difetto ($1,54 = 1,50$); da 5 centesimi in poi per eccesso ($1,55 = 1,60$).

Il C.C.N.I. n. 1/2018, all'art. 4, prevede anche una risorsa finanziaria complessiva pari a € **164.352,50** per la retribuzione dei centralinisti telefonici non vedenti, da ripartire tra agli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione in proporzione alle unità di centralinisti telefonici non vedenti in servizio nel corso dell'anno 2016, come da Allegato A (allegato).

<<Il compenso annuo pro-capite intero spettante al personale interessato dal presente articolo è pari a € 1.481,48 (lordo dipendente € 1.116,41)>> (art. 4, comma 3, C.C.N.I. n.1/2018) ed *<< è attribuito in rapporto al servizio prestato nel corso dell'anno 2016 ed è indipendente da quello attribuito secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5>>* del C.C.N.I. n. 1/2018 (art. 4, comma 3, C.C.N.I. n.1/2018)

Ciò posto, in base al predetto Allegato A, all'U.S.R. per l'Umbria viene assegnato, per tre unità di centralinisti telefonici non vedenti, l'importo complessivo di € **3.349,23** (lordo dipendente), da attribuire in rapporto al servizio prestato.

Presso l'Ambito Territoriale per la Provincia di Terni ha prestato servizio nell'anno 2016 una delle suddette tre unità di centralinisti telefonici non vedenti, alla quale, pertanto, verrà corrisposta la somma corrispondente alla quota annua pro capite paria a € **1.116,41** (lordo dipendente).

IL DIRIGENTE
GIANCARLO CENCETTI